

L'Algeria pronta ad aumentare le forniture di 4 miliardi di metri cubi

L'Authority: "I prezzi del gas rimarranno alti"

ROMA – «È importante che da subito ci si dedichi alla elaborazione di piani dettagliati con cui affrontare eventuali situazioni di crisi delle forniture di gas». L'allarme arriva da **Stefano Besseghini**, da tre anni presidente dell'**Arera**, l'Authority che regola le attività del settore energia (oltre che del ciclo idrico e dei rifiuti). Ieri ha presentato al Parlamento la consueta relazione annuale: l'occasione e il luogo non poteva essere migliore per inviare la politica a fare presto: «Le fasi di instabilità rimangono complicate. Prima delle elezioni si possono cominciare a costruire alcuni interventi che diano certezza». Uno di questi è l'accordo che il premier Mario Draghi andrà a firmare lunedì in Algeria, disponibile ad aumentare fino a 9 miliardi di metri cubi all'anno le forniture all'Italia, di cui 4 fin da subito.

Besseghini si riferisce, ovviamente, ai fatti degli ultimi giorni. L'incertezza è determinata da quanto avverrà sul lato delle importazioni di gas dalla Russia, che - come si legge nella relazione dell'Authority - nel 2021 sono cresciuti fino ad arrivare al 45,3% del totale del fabbisogno di tutta la Ue, a 155 miliardi di metri cubi. Di questi 39 miliardi sono arrivati in Italia.

Pochi giorni fa, i vertici di Gazprom - il colosso energetico controllato dal Cremlino - hanno messo le mani avanti: non è detto che dopo il 21 luglio siano in grado di garantire le forniture ai clienti europei. Che succederà giovedì prossimo? Dovrebbe tornare in esercizio il Nord Stream, dopo una serie di lavori di manutenzione, il gasdotto che collega la Russia alla Germania e che è uno delle princi-

pali porte di ingresso del gas.

Il sospetto è che si tratti di una scusa e che Mosca sia pronta a sospendere del tutto le forniture. Da qui l'allarme di Besseghini che si intreccia con le questioni politiche di casa nostra. Una crisi che portasse alle elezioni anticipate potrebbe complicare le operazioni messe in atto dal governo per diversificare le forniture e avere riserve sufficienti per il prossimo inverno.

Per questo motivo, Besseghini segnalando come «i consumi domestici e industriali di gas sono in ripresa» invita subito ad applicare forme di «risparmio energetico, perché tutti possiamo contribuire con le nostre scelte quotidiane».

— **l.pa** © RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Al vertice

Stefano Besseghini guida l'Arera, Authority per energia, acqua e rifiuti



Peso: 19%